

Voltana/ Affollata e animata assemblea pubblica

“Per la discarica andremo fino in fondo” Chiesta una riflessione sulla vicenda

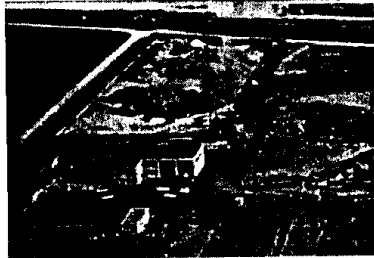
VOLTANA - Grande partecipazione all'assemblea pubblica di Legambiente e del Comitato Cittadini. Circa 350 persone hanno ascoltato le ragioni dei promotori e gli interventi degli interlocutori presenti: Natale Belosi (Verdi, componente del consiglio di amministrazione del Cosco-Team) e Luigi Amadei, sindaco di S. Agata e unico sindaco ad avere raccolto l'invito. Non c'erano altri rappresentanti né del Team né del Comune di Lugo. C'erano invece l'assessore all'Ambiente della Provincia, Andrea Mengozzi, il vicepresidente del Consiglio regionale, Rodolfo Ridolfi, l'onorevole Massimo Serafini della segreteria nazionale di Legambiente, i legali ravennati Paola Parigi e Silvio Fabbri curatori dell'esposto alla Procura. I rappresentanti del Comitato hanno rimarcato considerazioni e richieste: "La valenza ambientale degli obiettivi dichiarati dal Cosco-Team contrasta con l'importazione non autorizzata di rifiuti e la costruzione di impianti sovradimensionati alle esigenze del comprensorio; nessun benessere po-



Sopra, l'affollata assemblea dell'altra sera. A lato, la zona dove sono in corso i lavori della discarica (fotoservizio Fiorentini)

litico-amministrativo giustificati gli abusi". Critiche al Verdi ("L'assessore all'ambiente non ha nulla da dire?") giudicati incoerenti per aver votato contro il Piano rifiuti in Provincia e a favore a Lugo, e per avere un portavoce regionale che siede nel consiglio di amministrazione del Team. Le richieste: "dimissioni dello staff dirigente Team, azzeramento delle importazioni extra territorio, blocco dell'attività e delocalizzazione del Cir-discarica". Richiesta ai sindaci, inoltre, una profonda riflessio-

ne sulla vicenda. "Il territorio è un bene comune che non va smantellato nascondendosi dietro la bandiera della raccolta differenziata". Fiorenzo Baldini, presidente del circolo Legambiente di Belricetto, ha espresso scetticismo sull'operato del comitato per la trasparenza attivato dal Comune di Lugo: "Non otteniamo risposte a semplici domande sulla quantità e costi dei rifiuti... di mese in mese andiamo a sollecitare che questo comitato funzioni; intanto vediamo crescere i



capannoni". Ridolfi ha ricordato le sue iniziative in consiglio regionale, lamentando risposte generiche degli assessori competenti. Luigi Rambelli, portavoce regionale, ha annunciato l'intenzione di Legambiente di costituirsi parte civile se l'indagine della magistratura dovesse diventare procedimento, come è avvenuto in inchieste analoghe a Ravenna e Rimini, e quella di richiedere ai candidati alle prossime amministrative quali impegni prendono sulla questione,

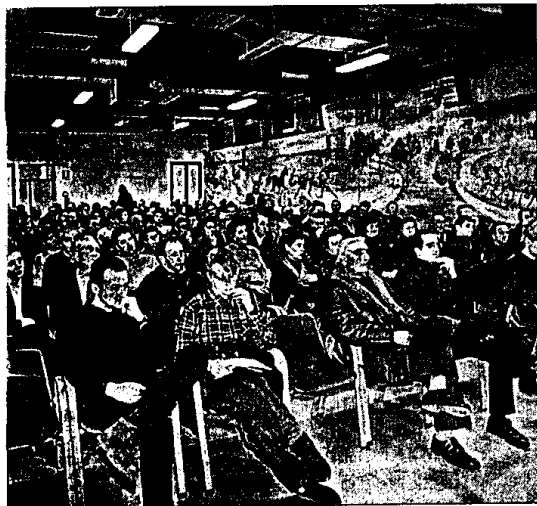
Interventi di Rossi, Roi e Matteucci Apri nuova sezione della Quercia lughese

LUGO - Si tiene stasera l'assemblea di fondazione della nuova sezione "Lugo città" del Ds, presso la sala del centro sociale "Il tondo". Il programma della serata prevede alle ore 20.30 l'introduzione di Ivan Rossi, dell'esecutivo comunale del Ds di Lugo e alle ore 20.45 il dibattito con gli interventi di Maurizio Roi, sindaco di Lugo, e di Fabrizio Matteucci, segretario regionale del Ds. Alle ore 22.30 è prevista l'elezione degli organismi dirigenti e quindi un brindisi augurale.

scarica - ha detto - ora potreste trovarvi un inceneritore da 100mila tonnellate", ma "non si può dire che un tumore è meglio di un altro" gli ha risposto una rappresentante dei cittadini. Atteso l'intervento dell'assessore provinciale all'Ambiente Andrea Mengozzi. "La Provincia - ha ribadito - non ha mai ricevuto il progetto sovradimensionato; ha autorizzato solo il dimensionamento per 20mila tonnellate". Ha criticato però "lo spirito d'arroccamento" che ispira gli slogan dell'iniziativa: "è un organismo che esprime il massimo delle competenze e l'autorità del governo idrogeologico del territorio; se esprime delle valutazioni di sicurezza sulla localizzazione della discarica, non ho motivo e mi rifiuto di pensare che nessuno fa correttamente la sua parte". Ha tratto le conclusioni Massimo Serafini: "Prevale la linea di non disturbare il manovratore; noi invece pensiamo che il manovratore, quale che sia il colore, vada sempre disturbato".
Valeria Giordani

Affollata e animata assemblea a Voltana

“Sulla discarica non si transige”



VOLTANA - Grande partecipazione all'assemblea pubblica di Legambiente e del Comitato cittadini. Circa 350 persone hanno ascoltato le ragioni dei promotori e gli interventi degli interlocutori presenti: Natale Belosi (Verdi, componente del consiglio di amministrazione del Cosco-Team) e Luigi Amadei, sindaco di S. Agata.

Giordani a pagina 14

Mancavano sindaci e rappresentanti di Team all'assemblea organizzata da Comitato cittadini e Legambiente

Una 'verità' sulla discarica

di Gianfranco Camerini

La verità sulla discarica consortile, ovvero "No" a Lugo capitale dei rifiuti: gli organizzatori (il Comitato spontaneo cittadini Belricetto, S. Bernardino, Voltana ed il circolo Il Platano di Legambiente) non pensavano in realtà di avere un simile successo, in una serata all'insegna dei rifiuti, una serata che ha avuto come palcoscenico lo spazio certamente capiente, della sala polivalente del Tondo, al centro sociale di via Lumagni. L'assemblea, imperniata sui concetti «L'impostazione dei rifiuti non porta ricchezza, ma rischi e disagi» e «C.i.r., un progetto sbagliato nato nel posto sbagliato», ha sicuramente destato interesse e curiosità non solo tra gli abitanti di Belricetto, S. Bernardino e Voltana, presenti in massa, ma anche tra i lughesi. Concetti noti, ma rimarcati ancora una volta, a ridosso dell'inizio vero e proprio della campagna elettorale. Nessuno vuole cavalcare la tigre del comitato spontaneo dei cittadini, eppure i rappresentanti dell'opposizione c'erano tutti

ed in molti hanno partecipato al dibattito, mentre gli invitati ufficiali, i nove sindaci e la dirigenza di Team, erano latitanti. Latitanza prevedibile anche perché, in assemblee di questo tipo, si corre il rischio, seppure le intenzioni di partenza siano quasi sempre dettate dalla voglia di confrontarsi, di respirare aria di processo sommario. Una sola eccezione, il primo cittadino di S. Agata sul Santeramo. Fatto sta che le assenze illustri hanno condizionato negativamente la serata poiché non vi è stata la possibilità concreta del botta e risposta. Maurizio Capra, esponente di spicco del Comitato, non ha certo fatto l'appello per verificare presenti ed assenti, ed è parti-



to inserendo bruscamente la quarta marcia, una corsa a tambur battente, fatta di dati, cifre, con tanto di conclusioni perentorie che lasciano ben poco spazio alla fantasia. Dopo aver percorso una serie di tappe e di fatti ai più conosciuti (truppe della Rai che segue due camion da Milano fino alle "nostre" discariche

con tanto di denuncia del Coseco alla ditta Segesa, stoccaggio di 64.126 tonnellate di rifiuti provenienti da fuori provincia in quel di Alfonsine) le richieste vere e proprie, sue e dei cittadini aderenti al comitato. In primo luogo dimissioni immediate di tutto il consiglio di amministrazione di Team, successivo

vale ad un comportamento ecologico, costruire o voler costruire impianti sovradimensionati non ha certo valenza ambientale che equivalgono al dissotterrare l'ascia di guerra; e non sono mancati riferimenti specifici a persone o a partiti politici. Vediamo le questioni poste una ad una. L'assessore all'ambiente

Salvatore Micela non ha nulla da dire? Come mai i Verdi in provincia votano contro il Piano infraregionale dei rifiuti, mentre a Lugo lo approvano? Come mai Natale Bellosi continua a rappresentare il modo verde e contemporaneamente siede nel consiglio di amministrazione di Team? Ed i popolari si sono fatti un'idea o no dell'argomento? I Dsesse sono solo Roi, Valentiniotti e Giangrandi o ve n'è qualcun altro che ha qualcosa da dire?

Tra i nomi di tutte le persone tirate in ballo una risposta non è mancata, quella del verde Natale Bellosi, presente e per niente consenziente. Per lui infatti «la raccolta differenziata è stata una scelta coraggiosa, che regala già buoni frutti e che consente un riciclaggio con alte percentuali di recupero. Molto meglio scartar bene che servirsi degli inceneritori, sicuramente più dannosi e pericolosi per la salute del cittadino».

Nella foto di Fabrizio Zani, l'intervento di Natale Bellosi all'assemblea al "Tondo".

Palasport a norma: è agibile per 200 spettatori

Si è positivamente conclusa la vicenda legata alla messa a norma del Palazzetto dello Sport di Lugo. La commissione tecnica provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha infatti espresso parere favorevole sul funzionamento della struttura di via Lumagni con una capienza di 190 spettatori, pari al numero totale dei posti numerati di cui l'impianto dispone. La vicenda era iniziata nel novembre del '97, quando la commissione provinciale aveva dichiarato inagibile l'impianto sportivo considerandolo non adeguato alla normativa vigente. Successivamente, il sindaco, ritenendo il palazzetto in ogni caso conforme alle meno restrittive prescrizioni di legge previste per i complessi sportivi con ca-

pienza inferiore a 100 spettatori, ne aveva, tramite ordinanza, confermato l'agibilità limitando l'accesso al pubblico ad un massimo di 100 persone. Naturalmente tutto ciò aveva messo in allarme e sollevato le proteste del mondo sportivo lughese e, in particolare, delle società che usufruivano del palazzetto. La giunta comunale, ritenendo fondati i disagi lamentati, aveva quindi incaricato l'ufficio tecnico di preparare un progetto finalizzato a ripristinare l'agibilità a circa 200 spettatori. L'intervento necessario, per una spesa di 175 milioni, comprendeva la predisposizione di due postazioni di pronto soccorso (per atleti e spettatori), due spogliatoi per giudici di gara, l'eliminazione delle barriere architettoniche col la realizzazione di stalli e servizi igienici per disabili, l'adeguamento

alle prescrizioni in materia di prevenzione incendi; impianto idrico, impianto d'allarme, messa a norma dell'impianto elettrico, porte e vie d'esodo. Una volta redatto, il progetto è stato proposto al lungo iter approvativo da parte di tutti gli enti che fanno parte alla commissione provinciale. Nell'estate del '98 è stato possibile appaltare e realizzare i lavori previsti. Dal mese di settembre dello stesso anno, le squadre di volley e basket sono state messe in condizione di usare normalmente la struttura. Ora, con il parere favorevole della commissione provinciale si è conclusa felicemente una vicenda che aveva creato non pochi disagi agli sportivi lughesi. «Sono soddisfatto del risultato raggiunto — afferma l'assessore allo sport, Daniele Ferreri — natu-

ralmente tutto questo non mette in discussione la necessità, più volte espressa, di realizzare un nuovo palazzetto più moderno e capiente. Fra l'altro il progetto di messa a norma dell'impianto di via Lumagni è stato elaborato e realizzato tenendo conto che in futuro la struttura avrà un uso diverso rispetto a quello attuale, in particolare sarà destinata ad attività di allenamento delle società sportive e sarà utilizzata come palestra scolastica. Come amministrazione comunale, infatti, abbiamo inserito la realizzazione del nuovo palazzetto nel piano pluriennale degli investimenti — conclude Ferreri — e stiamo verificando tutte le possibili sinergie, con privati e con altri enti, per raggiungere questo obiettivo con costi sostenibili per la comunità».

Chiosco a Madonna delle Stuoie

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato nella sua ultima seduta la concessione di un chiosco-punto di ristoro, da installare nell'area verde di Madonna delle Stuoie.